



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

SETTORE 5 Servizi di Gestione del Territorio ed alle Imprese
Ufficio Urbanistica

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N° 125 del 12.09.2011

OGGETTO: Indirizzi e linee guida per la formazione della variante al piano strutturale e nuovo regolamento urbanistico

L'anno duemilaundici e questo di dodici del mese di settembre alle ore 16,30 a Greve in Chianti nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

BENCISTA' ALBERTO	Sindaco	Presente
BURGASSI LETIZIA	Assessore	Presente
FORNI MARCELLO	Assessore	Presente
FORZONI SIMONA	Assessore	Presente
ROMITI STEFANO	Assessore	Presente
SECCHI SIMONE	Assessore	Presente
SOTTANI PAOLO	Assessore	Presente
VANNI TOMMASO	Assessore	Presente

Presenti N. 8 Assente N. 0

Assume la Presidenza il Sindaco Alberto Bencistà, partecipa il sottoscritto Dott. Mancusi Rossano Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 18.11.2002 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Greve in Chianti, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/95;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 4.08.2003 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, pubblicato sul B.U.R.T. n. 46 del 28.08.2003;

Richiamati i commi 5 e 6 dell'articolo 55 della L.R. 1/2005 che stabiliscono:

5. Le previsioni di cui al comma 4 e i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione, perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o approvati i progetti esecutivi.

6. Nei casi in cui il regolamento preveda la possibilità di piani attuativi di iniziativa privata, la perdita di efficacia delle previsioni di cui al comma 5, si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formulato un valido atto unilaterale a favore del comune.

Dato atto che il quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico è decorso dal 28.08.2008 e che pertanto hanno perso efficacia, le previsioni a carattere espropriativo e quelle relative ai piani attuativi di iniziativa privata non convenzionati;

Dato atto che in data 1.07.2010 la Regione Toscana ha fornito chiarimenti al Comune di Greve in Chianti in merito alla perdita di efficacia delle previsioni del Regolamento Urbanistico e precisamente:

- perentorietà del termine quinquennale circa la perdita di efficacia delle previsioni a carattere espropriativo e relative a piani attuativi;
- perentorietà del termine quinquennale anche per la sottoscrizione della convenzione relativa a piani attuativi;
- inefficacia dei piani attuativi approvati oltre il quinquennio e invalidità della convenzione sottoscritta oltre il quinquennio;

Considerato che la Regione Toscana con la legge regionale 1 del 5 gennaio 2005 ha riunito in un Testo Unico le norme di governo del territorio, sia di natura urbanistica che edilizia, modificando in modo sostanziale la legge regionale 5/1995 in base alla quale erano stati formati sia il Piano Strutturale che il Regolamento Urbanistico del Comune di Greve in Chianti;

Dato atto che alla L.R. 1/2005 sono seguiti i seguenti Regolamenti di Attuazione:

- DPGR 9 febbraio 2007, n. 2/R Regolamento di attuazione dell'art. 37, comma 3, della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n.1 – Disposizioni per la tutela degli insediamenti;
- DPGR 9 febbraio 2007, n. 3/R Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n.1 – Disposizioni per il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico;
- DPGR 9 febbraio 2007, n. 4/R Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di valutazione integrata;



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

- DPGR 9 febbraio 2007, n. 5/R, come modificato dal DPGR del 9 febbraio 2010, n. 7/R del 2010. Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo IV, capo III "il territorio rurale" della legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1;
- DPGR 9 febbraio 2007, n. 6/R Regolamento di attuazione dell'art. 29, comma 5, della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 – Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- DPGR 27 aprile 2007, n. 26/R Regolamento di attuazione dell'art. 62 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche;
- DPGR 29 luglio 2009, n. 41/R Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di barriere architettoniche;

Dato atto che la Regione Toscana ha approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 24 luglio 2007, n.72 il "Piano di Indirizzo Territoriale", successivamente implementato con la disciplina paesaggistica con deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 16.06.2009;

Richiamate altresì le seguenti leggi regionali:

- L.R. n. 10 del 12.02.2010 recante "norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;
- L.R. n. 40 del 5 agosto 2011 recante " Modifiche alle legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio); alla Legge Regionale 9 settembre 1991, n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche), alla Legge Regionale 9 settembre 1991, n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche), alla Legge Regionale 8 maggio 2009, n. 24 (Norme urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio esistente) e alla legge Regionale 8 febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero dei sottotetti);

Dato atto che con D.P.C.M. 6 maggio 2005 è stato approvato il Piano di Bacino del Fiume Arno – Stralcio Assetto Idrogeologico;

Considerato che le disposizioni normative sopra elencate sono intervenute successivamente all'approvazione sia del Piano Strutturale che del Regolamento Urbanistico del Comune di Greve in Chianti;

Ravvisata l'opportunità di adeguare la strumentazione urbanistica attualmente vigente ai riferimenti normativi attuali, fermo restando comunque la necessità di approvare un nuovo Regolamento Urbanistico Comunale, per quanto disposto dal citato art. 55 della L.R. 1/2005 in merito alla perdita di efficacia di alcune previsioni;

Dato atto che l'avvio della revisione degli strumenti deve essere preceduto dalla ricognizione sullo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico e del Piano Strutturale;

Considerato che:

- dalla verifica dello stato di attuazione delle previsioni dal 1999, anno di adozione del Piano Strutturale ad oggi, deriverà la valutazione degli effetti delle trasformazioni attuate sulle risorse essenziali del territorio al fine di verificare l'eventuale introduzione di misure correttive nei nuovi strumenti urbanistici;
- la relazione sul monitoraggio degli effetti costituirà parte integrante del quadro conoscitivo;

Considerato altresì che per quanto sopra esposto, le procedure di adeguamento e aggiornamento saranno alquanto complesse e che pertanto si rende necessario la loro articolazione in due distinte fasi per la prosecuzione dell'ordinaria gestione:



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

- FASE 1: variante confermativa del R.U. per quelle previsioni compatibili con gli obiettivi generali del piano strutturale e dell'atto di avvio del procedimento ex art. 15 L.R. 1/2005;
- FASE 2: revisione del piano strutturale e redazione nuovo regolamento urbanistico;

Ritenuto che le due fasi debbano essere precedute sia dalla relazione sul monitoraggio che dall'atto di avvio del procedimento, come previsto dall'art. 15 della Legge Regionale 1/2005;

Ritenuto altresì che il processo di formazione degli strumenti urbanistici sopra descritti possa essere ottimizzato costituendo uno staff interdisciplinare in grado di ridurre i tempi di costruzione delle scelte e di utilizzare al meglio le risorse economiche e umane;

Ritenuto fondamentale la partecipazione attiva alla formazione degli strumenti urbanistici della struttura comunale interna, sia per l'esperienza maturata all'interno dell'Ente che per il patrimonio delle conoscenze acquisite;

Dato atto della necessità di costituire un Ufficio di Piano Comunale così composto:

- un coordinatore scientifico, esperto di pianificazione del territorio, (architetto o ingegnere) avente il compito di elaborare i criteri e gli indirizzi degli strumenti, verificare la definizione del processo degli strumenti, predisporre i programmi, le ricerche e le indagini, verificare l'attività del gruppo e compiere attività di raccordo con la struttura comunale e con gli altri enti istituzionalmente interessati ai procedimenti di formazione degli strumenti;
 - una serie di professionisti individuati in relazione alle caratteristiche intrinseche del territorio e allo scopo di conseguire gli obiettivi degli strumenti, compreso quello di adeguamento alle normative entrate in vigore successivamente al 1999 ed in particolare: geologo, agronomo/forestale, esperto in valutazione ambientale, esperto in scienze economiche, esperto in scienze giuridiche (diritto urbanistico), esperto GIS per costruzione del SIT comunale;
- supportato dal personale del settore 5;

Dato atto altresì che il gruppo di lavoro come sopra costituito dovrà procedere alla formazione degli strumenti urbanistici di cui alle fasi 1 e 2 con mezzi e strumenti propri;

Considerato che per l'individuazione dei professionisti di cui al punto precedente si procederà con specifico avviso pubblico, da approvare con atto successivo;

Richiamati:

- la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 e sue modifiche e integrazioni;
- i Regolamenti Attuativi della L.R. 1/2005;
- il D.P.C.M. 6 maggio 2005
- la Legge Regionale n. 10 del 12.02.2010;
- il Piano di indirizzo Territoriale, compresa la disciplina paesaggistica;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Tutto ciò premesso:



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Con 8 voti favorevoli

DELIBERA

1- Di procedere alla revisione/adeguamento del piano strutturale e del regolamento urbanistico secondo due distinti fasi:

- FASE 1: variante confermativa del R.U. per quelle previsioni compatibili con gli obiettivi generali del piano strutturale e dell'atto di avvio del procedimento ex art. 15 L.R. 1/2005;
- FASE 2: revisione del piano strutturale e redazione nuovo regolamento urbanistico;

2- Di procedere, per il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto precedente, alla formazione e all'attivazione dell'Ufficio di Piano, costituito come descritto in narrativa;

3- Di demandare a successivo atto l'approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione delle figure professionali coinvolte nel processo di formazione degli strumenti;

3- Di individuare nel Responsabile del Settore 5 il soggetto competente alla formazione e gestione dell'Ufficio di Piano;

4- Di demandare al Responsabile del Settore 5 tutti gli adempimenti e gli atti successivi derivanti dal presente atto.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Approvato e sottoscritto:

FTO IL PRESIDENTE

FTO IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n. _____ del _____.

Greve in Chianti, li _____ FTO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Greve in Chianti, li _____ FTO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA